305

Mantova Liberata

Sonetto

Dell'Ab: Saverio Bettinelli

Dopo il lungo d'assedio orrido affanno
Patria a te canto alfin lieto, e tranquillo
Trionfator dell'ottantesim'anno
Dell'Aquila fedel sotto il vessillo.
Delle trombe vittrici all'alto squillo
Più audaci i versi miei echeggiar fanno
De' Galli il Domator nuovo Camillo,
E Italia tolta al fier giogo tiranno.
D'alimenti, e dell'or tra le rapine,
Nel culto oppressa, e nell'onor natio,
Squarciata il petto, arsa da fiamme il crine.
Pur piangerti non sò; scritto vegg'io
Mentre te bacio, su le tue ruine
Morir, morir ma a Cesar fida, e a Dio.